

## SEGUE PROGRAMMA

### LUNEDI'

Ore 15.30 **La cultura del cibo** giorni 2-9-16 Dicembre  
Dr. Daniela Stiaffini  
Programma: 1. I mercati di Pisa nel medioevo (XI-XV secolo); 2. I mercati di Pisa in età moderna (XVI-XVIII secolo); 3. L'area intorno ai mercati: il caso del palazzo Montti (XVI-XVII secolo).

Ore 15.30 **Storia della Filosofia antica** giorni 13-20-27 Gennaio  
Prof. Mario Bruselli 3-10-17-24 Febbraio  
2-9-16 Marzo  
Programma: "Da Aristotele a Sant'Agostino e S. Tommaso: attraverso Plotino, lo Stoicismo e l'Epicureismo".

Ore 15.30 **La cultura del cibo** giorni 23-30 Marzo  
Dr. Daniela Stiaffini 6 Aprile  
Programma: 1. Il convivio nobiliare fra medioevo ed età moderna; 2. La tavola monastica; 3. Visita al Battistero di Pisa. Le vetrate del Battistero di Pisa: l'eredità ottocentesca e il ripristino moderno.

### MARTEDI'

Ore 15.30 **Educazione alla poesia** giorni 8-15-22-29 Ottobre  
Prof. Simone Pecori  
Programma: "La parola poetica italiana dal boom economico degli anni Cinquanta alla crisi economica degli anni Ottanta. Quattro autori a confronto: Giorgio Caproni, Vittorio Sereni, Andrea Zanzotto, Pier Paolo Pasolini".

Ore 15.30 **Corso per Maestro Cialdonaio** giorni 7-14-21-28 Gennaio  
Prof. Giovanni Ranieri Fascetti  
Programma: il corso per il conseguimento del diploma di Maestro Cialdonaio, articolato in quattro lezioni, permette di conoscere i segreti della cialda, il dolce pisano. Il corso verrà condotto dal Prof. Giovanni Ranieri Fascetti Gran Maestro della Confraternita dei Cialdonai che ha sede nella Torre della Rocca del Brunelleschi a Vicopisano. Al termine del corso coloro che vorranno conseguire il diploma, dovranno sottoporsi alle prove pratiche d'esame presso la Confraternita a Vicopisano.

Ore 15.30 **Scienze Agrarie** giorni 4-11-18 Febbraio  
Prof. Augusto Loni  
Programma: 1. Aiutiamo la biodiversità sul terrazzo di casa. Il bug Hotel; 2. Kisito Idris - Camerun chiama e Pisa risponde. Un Progetto di "Afri-coltura" sostenibile. Studiare a Pisa, sognare in Africa; 3. Chi ha mangiato le navi di legno pisane affondate alla battaglia della Meloria? Questa volta gli insetti non hanno colpe. La *Teredo navalis* nell'esperienza di Fabio Ruberti, cacciatore di relitti.